

INSEGNAMENTO: Programmazione e Controllo di Gestione (SECS-P/07 - 12 CFU)

DOCENTE: Prof.ssa Maria Francesca Talamonti (mariafrancesca.talamonti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare le funzioni di pianificazione, programmazione e controllo nella gestione aziendale. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso:

- Come si articola il processo di pianificazione, programmazione e controllo, e le differenze tra le varie fasi;
- Sulla pianificazione strategica:
 - cos'è una strategia, quali sono le fasi del processo strategico e quali sono le differenze tra strategia aziendale/ a livello di area di affari;
 - cosa sono le matrici di portafoglio;
 - cos'è un'analisi di portafoglio, il ruolo dei fattori critici di successo, le strategie attuabili a livello di area di affari e le modalità di scelta di una specifica strategia;
 - i principali modelli di sviluppo aziendale;
 - le principali strategie secondo le quali può articolarsi una pianificazione strategica.
- Con riferimento alla programmazione operativa:
 - la natura, gli scopi e le principali tipologie di budget.
- Con riferimento al controllo:
 - le caratteristiche della contabilità direzionale;
 - le differenze tra costi fissi, variabili e semivariabili, il diagramma di profitto e le relazioni tra reddito e volume;
 - i principali sistemi di determinazione dei costi;
 - il concetto di varianza e le sue principali applicazioni;
 - il concetto di reporting.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Parte prima. La funzione di pianificazione e programmazione: aspetti generali

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Il processo decisionale
- Il sistema informativo aziendale

Parte seconda. La pianificazione strategica

- Aspetti generali:
 - definizione di strategia e livelli di strategia (aziendale, di area d'affari, di business)
 - matrici di portafoglio
 - fasi del processo strategico
 - i fattori critici di successo
- Strategia a livello aziendale
- Strategia a livello di area di affari
- I modelli di sviluppo aziendale di pianificazione. Aspetti particolari:
 - la crescita esterna e la globalizzazione
 - la flessibilità
 - il modello just in time
 - l'outsourcing
 - il total quality management
 - la leadership di costo
 - il business process reengineering
 - il benchmarking

Parte terza. La programmazione operativa

- Il budget e le sue diverse caratterizzazioni

Parte quarta. Il controllo

- Il sistema di controllo
 - Finalità, principi e strumenti
 - Contesto di riferimento: la struttura organizzativa (centri di responsabilità)
 - Metodologia
- La contabilità direzionale:
 - natura della contabilità direzionale
 - classificazione dei costi in base al comportamento
 - margine di contribuzione e relazione reddito/volume
 - costi pieni
 - sistemi di determinazione dei costi per commessa e per processo
 - rilevazione dei costi diretti
 - allocazione dei costi indiretti
- L'analisi degli scostamenti:
 - gli scostamenti dei costi di produzione
 - gli scostamenti dei costi non di produzione

3. METODO E STRUMENTI DIDATTICI

L'insegnamento si articola in tre aree principali:

- a) l'area della "pianificazione strategica", che verte sul concetto di strategia, sulle fasi del processo strategico e sulle principali tipologie di strategie applicabili a livello aziendale e a livello di area di affari;
- a) l'area relativa alla "programmazione operativa", focalizzata sull'analisi della natura, degli scopi e delle principali tipologie di budget;
- b) l'area relativa al "controllo", incentrata sull'analisi dei principali elementi della contabilità direzionale, con particolare riferimento alle diverse tipologie di costi e alle principali modalità di determinazione del costo di un determinato oggetto.

Gli strumenti didattici utilizzati includono:

- video lezioni teoriche
- esercitazioni.

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il corso prevede il sostenimento di un esame finale, consistente in una prova scritta ed un'eventuale (successiva) prova orale, da sostenersi solo una volta superata la prova scritta.

La prova scritta dura di norma un'ora e prevede 4 domande a risposta aperta, una delle quali potrà essere costituita da un esercizio pratico da svolgere.

Ciascuna domanda, se svolta in maniera esauriente, prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 7,5 punti: pertanto, lo svolgimento in maniera completa e corretta di tutte le domande può attribuire al candidato un punteggio massimo di 30/30.

Ovviamente, affinché il candidato possa avere ragionevoli aspettative di superare la prova scritta, deve svolgere almeno 3 delle 4 domande poste; viceversa, lo svolgimento di solo 2 delle 4 domande, anche se effettuato in modo completo ed esauriente, non consente di superare la prova scritta.

Maggiori dettagli sulle modalità di esame sono rinvenibili nella video lezione iniziale contenente una presentazione del corso e delle modalità di svolgimento della prova d'esame.

5. TESTI DI STUDIO

Lo studente può decidere se studiare:

- sulle video lezioni corredate dalle relative slide;
- sui libri di testo;
- sulle video lezioni corredate dalle relative slide, unitamente ai libri di testo.

TESTI CONSIGLIATI:

- 1) per la parte relativa alla pianificazione strategica lo studente può fare riferimento al seguente testo:
Terzani S., Lineamenti di pianificazione e controllo, CEDAM, Padova, 1999.

2) per la parte relativa alla programmazione operativa e al controllo lo studente può fare riferimento al seguente testo:

Anthony R. N., Hawkins D.F., Macrì D.M., Merchant K.A., Sistemi di controllo. Analisi economiche per le decisioni aziendali, McGraw-Hill, Milano.

6. VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Per la verifica delle conoscenze le prove di autovalutazione, si rinvia alla bacheca dell'insegnamento.

7. MODALITÀ DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione nella gestione pratica di tutte le varie problematiche connesse alla definizione di una corretta gestione aziendale, intesa, in particolar modo, in termini di pianificazione di breve e di medio-lungo periodo.

I principali sbocchi professionali sono individuabili nell'impiego nelle aree del top management, dell'amministrazione aziendale, del controllo di gestione, nonché nel mondo della consulenza aziendale.